

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2025, n. 17-1781

Indirizzi per l'adozione di un piano di rateazione del debito di S.I.T.O. Società Interporto di Torino S.P.A. verso Regione Piemonte. Approvazione.



Seduta N° 119

Adunanza 03 NOVEMBRE 2025

Il giorno 03 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 11:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 17-1781/2025/XII

OGGETTO:

Indirizzi per l'adozione di un piano di rateazione del debito di S.I.T.O. Società Interporto di Torino S.P.A. verso Regione Piemonte. Approvazione.

A relazione di: Tronzano, (Chiorino)

Premesso che:

nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2021 di S.I.T.O. Società Interporto di Torino SpA - codice fiscale e P.IVA 03717710010 con sede presso Interporto di Torino km 20 +500 Tang. Sud Prima Strada, 2 10043 Orbassano (Torino) (in seguito "S.I.T.O."), società controllata da Finpiemonte Partecipazioni S.P.A., veniva esposto un debito verso Regione pari ad euro 12.953.321,00 relativo alla corresponsione del conguaglio prezzo sulle aree acquisite direttamente da S.I.T.O. S.P.A. e in origine censite con i dati catastali riportati nell'Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente attoomissis in adempimento a quanto previsto dalle leggi regionali che regolano l'Interporto (art.5 Legge regionale n.8 del 18 marzo 1982);

l'intero importo veniva registrato quale debito verso la Regione nel bilancio di S.I.T.O. con contestuale accertamento del credito sul bilancio regionale per allineamento delle reciproche partite debitorie, così come evidenziato nell'allegato al rendiconto "Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate" (allegato 22 a4) L.R. 3 agosto 2022, n. 14;

in merito alle modalità di corresponsione del conguaglio prezzo, la relazione della Società precisava che *"le modalità dovevano tener conto delle disponibilità finanziarie della Società e degli investimenti che la stessa intende effettuare per il suo sviluppo futuro"*, richiedendo conseguentemente la definizione di *"un accordo con la Regione per scadenziare i pagamenti compatibilmente con la liquidità aziendale"*;

in risposta a Pec di sollecito al versamento da parte di Regione del 28/10/2022, S.I.T.O. comunicava che la possibilità di definire un piano di scadenzamento del debito era stata affrontata in occasione dell'approvazione delle linee guida del redigendo Piano Industriale 2023-2026 da parte dei Soci di SITO nella seduta assembleare del 09.03.2022, come da documentazione agli atti. Una delle sei

missioni indicate nelle linee guida del Piano prevedeva la restituzione del debito a Regione Piemonte secondo *“un percorso condiviso con l'azionista di maggioranza di Regione Piemonte (Finpiemonte Partecipazioni S.P.A), definendo puntualmente gli impegni connessi all'estinzione del debito che la stessa vanta verso la società SITO in un quadro di sostenibilità finanziaria e patrimoniale della stessa SITO spa”*.

Premesso, inoltre, che:

in data 01/03/2023 la Società comunicava a Regione che l'approvazione del Piano industriale era programmata nella seduta del CDA del 29 marzo 2023 per poi essere sottoposta all'Assemblea dei soci e che con l'approvazione del Piano industriale sarebbe stato approvato anche il piano di scadenziamento del debito;

con nota del 21/09/2023 la Società comunicava a Regione che *“l'Assemblea dei Soci di SITO nella seduta del 15/05/2023 ha approvato il Piano Industriale della società in cui è previsto il piano di scadenziamento del debito in dieci anni a partire dall'anno in corso. Si ribadisce tuttavia che la sostenibilità del piano di scadenziamento è strettamente correlata, soprattutto nella fase di lungo periodo, all'implementazione del Piano industriale così come prospettato nelle sedi competenti.”*;

con successiva nota del 13 novembre 2023 Regione, in presenza di un debito liquido, certo ed esigibile, per il quale aveva promosso ripetute azioni di sollecito, richiedeva l'assolvimento di tutto o della maggior parte del debito entro il 2023 ed, in subordine, di una proposta di un piano di rientro in un arco temporale non superiore al triennio;

con nota del 24/11/2023 la società confermava lo scadenziamento del debito in 10 anni a partire dal 2023 anche al fine dell'assunzione degli eventuali atti deliberativi da parte della Giunta regionale;

con nota del 17/10/2024 Regione ha rinnovato la richiesta di adempimento del debito di euro 12.953.321,00.

Preso atto che il legale rappresentante della società S.I.T.O. con nota del 21/11/2024 ha confermato l'esigenza di aderire ad un piano di rientro che sia coerente con il quadro di sostenibilità finanziaria e patrimoniale della società individuato in 10 anni a partire dall'anno 2023 e che tale modalità di rientro è stata confermata nella relazione sulla gestione 2024 della Società.

Dato atto che sulla base delle valutazioni istruttorie regionali è emerso che:

- è interesse dell'Amministrazione procedere al recupero del credito di euro 12.953.321,00 in forma rateizzata e con applicazione degli interessi legali a decorrere dall'01/01/2021, al fine di contemperare l'esigenza di celere riscossione del credito da parte di Regione e l'esigenza di non pregiudicare il criterio di sostenibilità del piano industriale approvato dall'Assemblea dei Soci in corso di attuazione;

- è conveniente per l'Amministrazione concedere un piano rateale che, pur allineando il numero di rate allo scadenziamento del debito in 10 rate annuali a decorrere dal 01/01/2023, come previsto dal piano strategico della Società, definisca il versamento delle prime tre rate di quota capitale al 31/12/2025;

- è interesse dell'Amministrazione proseguire il monitoraggio della gestione finanziaria delle proprie partecipazioni dirette ed indirette per favorire la riconciliazione dei rapporti di debito/credito oggetto di asseverazione da parte dell'organo di revisione dell'Ente e dell'organo di revisione della partecipata.

Dato atto che, tenuto conto dell'istruttoria di cui sopra, sono stati predisposti dal settore regionale competente i seguenti indirizzi per l'adozione di un piano rateale di rientro della quota capitale di euro 12.953.321,00 :

a) il versamento delle prime tre rate annuali di quota capitale del piano, unitamente agli interessi calcolati a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo di euro 5.280.657,30, dovrà essere fissato al 31/12/2025 mentre le rate seguenti scadranno al 31/12 di ciascun anno sino al 2032;

b) il piano dovrà concludersi entro il 31/12/2032, termine decennale di durata del piano industriale approvato dall'Assemblea della Società in data 15/5/2023;

c) sulla quota capitale a debito di euro 12.953.321,00, ripartita n.10 rate annuali, saranno applicati gli interessi legali maturati, calcolati a scalare a decorrere dal 01/01/2021, al tasso legale *pro*

tempore vigente, che alla data di concessione della rateizzazione è fissato al 2% in ragione d'anno, ai sensi del Decreto MEF del 10/12/2024 (pubblicato in G.U. n.294 del 16/12/24);

d) il piano di rientro condiviso non potrà essere oggetto di ulteriori rinegoziazioni derivanti da diverso andamento del tasso di interesse legale applicato alla data di concessione della rateizzazione.

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra illustrato, autorizzare l'adozione di un piano rateale di rientro della quota capitale di debito di Società Interporto di Torino SpA - codice fiscale e P.IVA 03717710010 con sede presso Interporto di Torino km 20 +500 Tang. Sud Prima Strada, 2 10043 Orbassano (Torino) per euro 12.953.321,00, demandandone la predisposizione al dirigente del Settore Ragioneria secondo gli indirizzi sopraindicati.

Dato atto che il presente provvedimento comporta entrate derivanti dalla registrazione degli interessi legali calcolati sull'importo della quota capitale a decorrere dal 01/01/2021.

Attestato che, ai sensi della D.G.R.n.8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento comporta effetti diretti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte derivanti dalla registrazione degli interessi legali pari ad euro 2.118.485,47 calcolati sull'importo della quota capitale a decorrere dal 01/01/2021 e non comporta effetti prospettici in quanto non determina oneri impliciti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Vista la legge regionale n. 23/08 art. 17 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

Visto il d.lgs.14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla DGR n. 83-7989 del 18/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione"

Vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)"

Vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027"

Vista la DGR 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027"

Vista la DGR n.8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"

Vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e s.m.i.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di autorizzare l'adozione di un piano rateale di rientro della quota capitale di debito di Società

Interporto di Torino SpA - codice fiscale e P.IVA 03717710010 con sede presso Interporto di Torino km 20 +500 Tang. Sud Prima Strada, 2 10043 Orbassano (Torino) per euro 12.953.321,00, demandandone l'attuazione al dirigente del Settore Ragioneria secondo i seguenti indirizzi:

- a) il versamento delle prime tre rate annuali di quota capitale del piano, unitamente agli interessi calcolati a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo di euro 5.280.657,30 dovrà essere fissato entro il 31/12/2025 mentre le rate seguenti scadranno al 31/12 di ciascun anno sino al 2032;
 - b) il piano dovrà concludersi entro il 31/12/2032, termine decennale di durata del piano industriale approvato dall'Assemblea della Società in data 15/5/2023;
 - c) sulla quota capitale a debito di euro 12.953.321,00, ripartita n.10 rate annuali, saranno applicati gli interessi legali maturati, calcolati a scalare a decorrere dal 01/01/2021, al tasso legale *pro tempore* vigente, che alla data di concessione della rateizzazione è fissato al 2% in ragione d'anno, ai sensi del Decreto MEF del 10/12/2024 (pubblicato in G.U. n.294 del 16/12/2024);
 - d) il piano di rientro condiviso non potrà essere oggetto di ulteriori rinegoziazioni derivanti da diverso andamento del tasso di interesse legale applicato;
- 2) che il presente provvedimento comporta entrate derivanti dalla registrazione degli interessi legali calcolati sull'importo della quota capitale a decorrere dal 01/01/2021;
- 3) di demandare al responsabile regionale del Settore Ragioneria le registrazioni contabili derivanti dalla presente delibera e la trasmissione al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate dell'informativa annuale sullo stato di attuazione del piano;
- 4) che, ai sensi della D.G.R.n.8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento comporta effetti diretti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).